



Portogallo, Ronaldo lascia il ritiro: scoppia il caso. Il ct: «Decido io se gioca»•

Descrizione

(Adnkronos) «»

In Portogallo è scoppiato il caso Cristiano Ronaldo. Oggi, mercoledì 30 settembre, il fuoriclasse lusitano ha lasciato il ritiro della propria Nazionale per tornare a Madrid con un aereo privato. Come riportato da Marca, a scatenare la reazione dell'attaccante dell'Al Nassr sarebbero state le ultime dichiarazioni del ct portoghese Jorge Jesus, che ha affermato come non esista alcun problema con Ronaldo e ne ha approfittato per ribadire la sua autorità.

Parole che CR7 ha giudicato poco concilianti dopo il caso scoppiato in Norvegia, dove Ronaldo era rimasto in panchina per tutti i 90 minuti, con Jesus che gli aveva preferito prima Goncalo Ramos e poi Joao Felix. Il Portogallo ha vinto quella partita 2-1, ma è scoppiato il caso Ronaldo, che al triplice fischio se ne è andato diretto negli spogliatoi, senza salutare compagni e avversari, e ha avuto poi un acceso confronto con il ct, suo ex allenatore in Arabia.

Ronaldo si era quindi rifiutato di allenare, preferendo rimanere in hotel. Una versione per smentita proprio da Jesus: «Ieri non si è rifiutato di allenarsi. Conceicao non si è allenato per infortunio, Felix nemmeno, perché stavamo cercando di alleviare la stanchezza, e Cristiano Ronaldo ha fatto esercizio in palestra. Si allenerà oggi. È il quarto giorno, quindi si allenerà». Invece CR7 non è sceso in campo e ha lasciato Parken, dove il Portogallo è in ritiro in vista dell'impegno esterno di Nations League contro la Danimarca, a bordo di un furgone nero della Federazione.

Jorge Jesus aveva confermato l'incontro avuto Ronaldo martedì sera, ma ha chiarito che tutto era stato risolto prima di cena. Tuttavia, ha ribadito la sua autorità come capo della nazionale: «Posso decidere quello che voglio. Sono l'allenatore. Sono l'allenatore, ho detto al giocatore che non avrebbe giocato. Gli ho detto «ti metto in panchina. Se avrò bisogno di te per 30 minuti, giocherai, altrimenti no». Nessun giocatore mi farà cambiare idea. Né lui, né nessun altro nel mondo del calcio. Né alcun presidente. Mai, assolutamente nessuno».

«»

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 30, 2026

Autore

redazione

default watermark